



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE, CACCIA E PESCA
Servizio caccia, pesca e strutture agrarie

ORDINANZA N. 98

CACCIA DI SELEZIONE AGLI UNGULATI, SENZA ASSEGNAZIONE DEL CAPO, NEL SETTORE N. 2 - TIRANO NORD DEL C.A. DI TIRANO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che ai sensi dell'articolo 27 comma 8 della L.R. 16 agosto 1993 n. 26 e successive integrazioni e modificazioni, le Province, su conforme parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, possono autorizzare la caccia di selezione agli ungulati, regolamentandone il prelievo;

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'attività venatoria in Provincia di Sondrio, approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 26 del 26 giugno 2025;

VISTO l'articolo 18 del capo IV "Esercizio venatorio in zona alpi" del Regolamento Regionale 4 agosto 2003, n. 16;

VISTA la l.r. 22 febbraio 2007, n. 4 "Modifiche alla l.r. 2.8.2004, n. 17 – calendario venatorio regionale";

VISTE le note del Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino di Tirano, con cui sono state trasmesse le seguenti comunicazioni:

- 23 giugno 2025: proposta di piano di prelievo del Capriolo nel settore n.2 - TIRANO NORD;
- 27 giugno 2025: calendario dei periodi di caccia agli ungulati;
- 31 luglio 2025: proposta di piano di prelievo del Cervo e Camoscio nel settore n.2 - TIRANO NORD;

VISTI i risultati dei censimenti delle popolazioni di ungulati presentati dal CAC di Tirano;

VISTI i piani di abbattimento al Capriolo, Cervo e Camoscio per il settore n. 2- TIRANO NORD, ripartiti per sesso e classi di età;

ATTESO che, con note n. 21713 del 27 giugno 2025 e n°26567 del 5 agosto 2025, il Servizio Caccia, Pesca e Strutture Agrarie ha trasmesso all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale le proposte dei piani di abbattimento presentate dal Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino di Tirano per il settore Sud, rispettivamente per capriolo (nota n. 21713) e per cervo e camoscio (nota n°26567), unitamente alle valutazioni e integrazioni formulate dall'Ufficio Faunistico della Provincia di Sondrio, ai fini del prescritto parere ai sensi dell'articolo 27 comma 8 della legge regionale n. 26/93 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTI i pareri dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, n. 46861/2025 del 12/08/2025 per capriolo e n°49287 del 2 settembre 2025 per cervo e camoscio, che in sintesi, per il settore n.2 – TIRANO NORD, riportano quanto segue:

- Capriolo: in relazione alla densità della specie, che risulta inferiore al valore soglia di 5 capi/100 ha, si ritiene opportuna la sospensione del prelievo;
- Cervo: la densità della specie risulta inferiore o uguale al valore soglia di 1,5 capi/100 ha al di sotto del quale è sconsigliato il prelievo e pertanto si suggerisce di sospenderlo;
- Camoscio: in relazione alla densità della specie, che risulta inferiore al valore soglia di 3 capi/100 ha, si ritiene opportuna la sospensione del prelievo in entrambe le sponde del settore;

VALUTATI i pareri espressi da Ispra e ritenuto di formulare le seguenti osservazioni tecniche:

- Capriolo**: si ritiene di accogliere, in parte, quanto suggerito da Ispra, riducendo ulteriormente il piano di prelievo già ridotto rispetto a quanto proposto dal CdG;
- Cervo**: in relazione all'esito dei censimenti e dei prelievi della passata stagione si ritiene corretto autorizzare il prelievo alla specie, apportando comunque una ulteriore riduzione all'entità del piano;
- Camoscio**: si ritiene di accogliere, in parte, quanto suggerito da Ispra, apportando ulteriori riduzioni ai piani di prelievo di entrambe le sponde, peraltro già ridotti rispetto a quanto proposto dal CdG;

CONSIDERATO che il calendario venatorio provinciale prevede l'avvio della caccia di selezione agli ungulati a partire dal 1 settembre 2025 e che il Comitato di Tirano ha proposto l'apertura della caccia a partire dal 6 settembre 2025;

DECRETA

1. di autorizzare i cacciatori ammessi all'esercizio venatorio per la caccia di selezione agli ungulati, senza assegnazione del capo, nel settore n. 2 – TIRANO NORD del C.A. di Tirano ad effettuare il seguente prelievo:

SPECIE	Piccoli	Maschi giovani	Maschi adulti	Femmine giovani	Femmine adulte	TOTALE
CAPRIOLO	4	3	3	2	3	15

SPECIE	Piccoli	Maschi giovani	Maschi sub-adulti	Maschi adulti	Femmine giovani	Femmine adulte	TOTALE
CERVO	14	6	6	5	8	6	45

SPECIE	Maschi giovani	Maschi sub-adulti	Maschi adulti	Femm. giovani	Femmine sub-adulte	Femmine adulte	TOTALE
CAMOSCIO sponda destra Adda	2	1	1	1	1	1	7
CAMOSCIO sponda sinistra Adda	1	1	1	1	1	0	5

secondo il seguente calendario:

- dal 6 settembre al 20 settembre 2025, nei giorni di giovedì e di sabato;
- dal 18 ottobre al 6 dicembre 2025, in tutte le giornate di sabato, e nei giovedì seguenti: 23 e 30 ottobre;

con le seguenti limitazioni:

- **Capriolo**: la caccia al maschio di Capriolo è consentita fino al 15 novembre 2025;
- **Cervo**: la caccia al maschio sub-adulto e adulto di Cervo è consentita a partire dal 18 ottobre 2025;

Qualora venga superato il piano di abbattimento previsto in una o più classi, i capi abbattuti in soprannumero verranno decurtati dal piano nella prossima stagione venatoria.

2. di disporre, per il Cervo femmina adulta, la chiusura del prelievo al raggiungimento dell'80% dei capi previsti dal piano di abbattimento, fermo restando che i capi rimanenti potranno essere successivamente assegnati nominativamente, previa comunicazione del CAC di Tirano, con indicazione degli assegnatari;

3. di rispettare, all'atto del prelievo, i piani di abbattimento sopra riportati, tenendo presente che:
- per giovani si intendono i capi aventi un anno compiuto di età;
 - per effetto delle tolleranze, il prelievo di una classe di età, ove in eccedenza, viene compreso nel totale complessivo di capi abbattibili, defalcandone il numero dalla classe di età o sesso più vicina;
 - Il prelievo dovrà essere orientato in primo luogo a carico di capi malati e defedati e dovrà tendere, nei prossimi anni, al raggiungimento di popolazioni ben strutturate: in caso contrario si renderà necessario introdurre dei correttivi;
 - le femmine abbattute dovranno essere portate al controllo senza manomissione o asportazione anche parziale delle mammelle, al fine di consentirne la corretta determinazione;
 - la Provincia, sentito il Comitato di Gestione di Tirano, per motivate necessità, potrà chiudere la caccia nel settore ad una o più specie, anche se non sono stati completati i previsti piani di prelievo;
 - In presenza di evidenti squilibri tra i versanti nel completamento del piano del Cervo, potranno essere introdotti opportuni correttivi, d'intesa con il Comitato di gestione;
 - l'accompagnatore può cacciare anche nelle giornate in cui presta tale assistenza.
4. di disporre la chiusura del prelievo al raggiungimento del 90% dei capi previsti dal piano di abbattimento nelle singole specie, per sesso e per classe di età; la caccia chiude altresì, per ogni specie, al raggiungimento del 100 % del totale dei capi del piano di abbattimento. Il Servizio Caccia, sentito il Comitato di Gestione, provvederà a darne comunicazione agli interessati entro le ore 16 del giorno precedente, attraverso affissione del decreto di chiusura all'albo provinciale, e trasmissione dello stesso al Comitato di Gestione per gli adempimenti di competenza.

Sondrio, 05/09/2025

IL DIRIGENTE
CRISTINI GIANLUCA

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005